

libri sotto l'albero



SCIENZE

UN LUNGO VIAGGIO DA TOLOMEO A GOOGLE EARTH

CARTE E MAPPE PER ORIENTARSI NELLA STORIA



LA STORIA DEL MONDO IN DODICI MAPPE
Jerry Brotton
Traduzione di Virginio B. Sala
FELTRINELLI
pp. 526 euro 34

La prima mappa che si conosca è incisa su una tavoletta babilonese, oggi al British Museum: due anelli concentrici, otto triangoli, altri cerchi minori e linee disposte a croce. Solo dal testo, cuneiforme, si capisce che cosa rappresenti: l'anello esterno è il «mare salato», le linee sono l'Eufrate e Babilonia, i triangoli le province. Inizia così, tra arte e scienza, il tentativo dell'uomo di rappresentare la Terra, anche se, per altri duemila anni, non avrà la possibilità di conoscerne che una piccola parte. Errori, personalismi, inganni sono la regola della cartografia, perché la sua storia è legata non solo alle conquiste tecniche ma al potere, che nelle mappe ha sempre trovato la sua rappresentazione. «Ogni carta è una proposta di mondo» dice Jerry Brotton, docente di studi rinascimentali alla Queen Mary University di Londra, che per il suo libro ne ha scelte dodici. C'è la *Geografia* di Tolomeo (150 d. C.), che condensa mille anni di pensiero greco, la carta di al Idrisi (1154), con il Sud in alto a indicare la direzione della Mecca, la *mappamundi* di Hereford (1300) dove in alto c'è l'Est, che per i cristiani indica il Paradiso. Via via si arriva alla proiezione di Arno Peters (1973), che combatte l'eurocentrismo e ridà le giuste proporzioni ai continenti del Sud. Chiude Google Earth, dove la Terra è vista dai satelliti. Eppure non è ancora detto che appaia come realmente è. (cristina mochi) ■

CURIOSITÀ



100 LAMPI DI GENIO
Luca Novelli
EDITORIALE SCIENZA
pp. 141 euro 17,90

CENTO IDEE LUMINOSE, PATATINE FRITTE INCLUSE

«Se l'idea all'inizio non è un po' assurda non ha alcuna speranza di diventare una grande idea» diceva Albert Einstein. Grazie alle ipotesi più strampalate e coraggiose abbiamo inventato la corrente elettrica, le automobili, i computer, i razzi, ma anche il sapone, le patatine fritte, i ghiaccioli... Luca Novelli, scrittore e disegnatore, ha raccolto nel suo libro le cento idee che hanno illuminato la vita dell'uomo. Dedicato ai ragazzi, che possono ancora inventarsi un mondo. (cr.mo.)

XXX speciale



MARIE CURIE E LE SUE FIGLIE
H. Longevin-Joliot, M. Bordry
Traduzione di Giacomo Cuva e Federica Tonni
DEDALO pp. 360 euro 18

Un ritratto inedito di Marie Curie emerge dal carteggio con le figlie Irène e Eve. Prima donna a ricevere il Nobel nel 1903, per aver scoperto, con il marito, il polonio e il radio, e prima a insegnare alla Sorbona, qui è semplicemente una madre che tenta di coniugare carriera e viaggi con la cura della famiglia, tra preoccupazioni scolastiche e domestiche e i resoconti di conferenze funestate dal mal di denti e dalla nostalgia di casa. (cr.mo.)



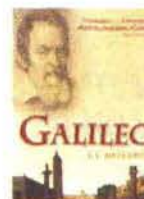
DOV'È IL SOLE DI NOTTE?
Roberto Casati
CORTINA pp. 220 euro 19

Immaginiamo di essere sul Sole. Che ore sono? Impossibile dirlo, e la ragione è che i nostri orologi non indicano solo il tempo, ma anche lo spazio: definiamo le ore in rapporto al passaggio del Sole sui nostri meridiani, e sul Sole non ci sono meridiani su cui il sole stesso transiti. Un libro in cui l'universo viene spiegato attraverso divertenti esperimenti mentali come questo da Roberto Casati, astronomo e direttore di ricerca all'École Normale Supérieure. (g.a.)



IL GRANDE RACCONTO DELL'EVOLUZIONE UMANA
Giorgio Manzi
IL MULINO pp. 428 euro 45

Ossa, fossili, pietre e Dna sono le chiavi per ricostruire la nostra storia prima della storia. Un cammino iniziato circa 5 milioni di anni fa, che Manzi, docente di Paleoantropologia alla Sapienza, racconta col piglio sicuro del romanziere che sa creare curiosità e aspettative per i suoi personaggi: da Lucy al Neanderthal, da Homo erectus al Sapiens, il libro è un affresco (con molte foto e disegni) della genesi della diversità umana, in cui la parola «razza» non ha diritto d'asilo. (cr.mo.)



GALILEO
John L. Heilbron
Traduzione di Stefano Gattei
EINAUDI pp. 544 euro 32

La vita di Galileo raccontata dallo storico americano John L. Heilbron alla vigilia del 450° anniversario della nascita (15 febbraio) del grande scienziato. Che solo scienziato non fu: si dedicò alla matematica per rifiutare una carriera da medico già scelta per lui dal padre, ma rimase appassionato liutista, poeta - insospettabile autore di rime *maudit* sulle prostitute - filosofo, oratore e critico letterario che commentò Petrarca, Ariosto, Tasso e Dante. (g.a.)